

Progetto di Legge

Art. 1^o

E' autorizzata la spesa straordinaria di lire trentasette mila e duecento per la costruzione di due torri latrine nel fabbricato della Caserma Perrone a Novara girata i disegni in data 4 Aprile 1857 dalla Direzione del Genio militare in quella piazza firmati Pescetto Maggiore.

Art. 2^o

La juddetta spesa sarà stanziata nel Bilancio passivo del Ministero della Guerra colla denominazione Costruzione di torri latrine nella Caserma Perrone in Novara e ripartita come infra.

Bilancio 1859 - -	L 17,200
" 1860 - -	<u>20000</u>
Totali	<u>L 37,200</u>

Ordiniamo etc

N. 86.

Progetto di Legge
presentato dal Ministro della Guerra
(La Marmora)
alla Camera dei Deputati
nella tornata dell' 27 Maggio 1894,
Opero da costituire nella Caserma Ferrone a Novara

~~Spesa straordinaria di L 37,000, per la costruzione
di due Norri latrine nella Caserma Ferrone ed
Ospedale Militare a Novara~~

Signori

La Caserma Ferrone in Novara, nel corso
della sua erezione, veniva munita delle
ocorrenti latrine collocate in contiguità delle
scale secondo il Sistema generalmente
seguito nelle altre caserme, e procuravasi
nella loro costruzione d'introdurre tutti li
perfezionamenti suggeriti dall'arte e dall'
esperienza onde menomare gli inconvenienti
provvenienti dalle feli de esalazioni che

B

276

che sempre accompagnano le latrine ad uso della truppa, e per meglio ottenerne un simile intento si costruì però nel cortile alcuni cessi per l'uso diurno della truppa, riservando i cessi interni per la notte.

Posto però in esercizio questo sistema di latrine effetti a riconoscere che stante la non curanza abituale del soldato e l'impossibilità di esercitare la vigilanza necessaria ad ottenere che siano usate le dovute precauzioni, le latrine interne diventavano ognora più moleste per le loro emanazioni specialmente nei vicini dormitorj; questi inconvenienti se sono gravi e nocivi per la parte conservata ad alloggio della truppa, riescono poi insopportabili e pericolosi nella parte destinata ultimamente ad Ospedale Militare, motivo per cui il Sig^r Presidente del Consiglio Superiore di Santa, nella circostanza in cui fa dal Riferente delegato in Agosto dello scorso anno a riconoscere la convenienza di stabilire in quella Cittadella l'ora detto Ospedale, dichiarando assai adatto il locale, espresse però la-

B

necessità di costruire ad uso del medesimo
una nuova latrina, mal corrispondendo
le esistenti ai bisogni di un simile sta-
bilimento.

Stante la necessità di traslocare il più
prontamente possibile l'Ospedale nell'
antidetta Caserma, f'introdussero nelle
attuali latrine alcune modificazioni
indispensabili ad allontanare dalle infer-
mierie i miasmi da esse prodotti, onde
potessero valere traspirariamente e si
prescrisse frattanto al Corpo del Genio
Militare lo studio di un progetto di latrine
isolate sulle dimensioni di quelle adottate
non a guari con successo in alcune Caser-
me, e figuratamente in quella di Caval-
leria di questa Capitale da intendersi
anche alle latrine della parte di Caser-
ma occupata dalla Cenoppha.

Il progetto compilato dal predetto Corpo
sulle basi avanti accennate, è quale
risulta dalli uniti disegni firmati
D'escallo Maggiore Direttore, e presenta
tutte le garantigie di buona riuscita.

La relazione tecnica che accompagna
l'oma dito progetto rende ragione dei particolari

di esso, e si prega dunque di farne ora
speciale cenno. Secondo il medesimo si
dovrebbero costruire due torri latrine, la
spesa complessiva a ciò necessaria farebbe
di L. 56,600; ad oggetto però di non aggra-
vare di troppo l'erario, vi si propone a
Signori di approvare per ora soltanto la
costruzione di due di esse, cioè di quella per
uso dell' Ospedale, che sarebbe la prima
da erigersi, ed una delle due per uso della
Caserma, e si costruirebbe preferibilmente
quella all' angolo interno, rimanendo
ad altra spesa l'erazione della Torre abba-
chi necessaria; con tale depressione la
spesa viene ridotta a sole L. 37,200. che
si propone di ripartire nei due esercizi
1859 e 1860. Stanziando L. 17,000 nel primo
e L. 20,200 nel secondo.

Il mentito pertanto dell' art. 7 della Legge
23 Marzo 1853 full' Amministrazione
Centrale, vi si presenta i Signori deputati
del Re l' unico progetto di Legge per l'approva-
zione della spesa straordinaria occorrente per
la costruzione delle suette due torri latrine,
ripartita nel modo sopra espresso colla fiducia
che sarà da Voi favorvolmente accolta.



CAMERA DEI DEPUTATI**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE**

composta dei Deputati

**REVEL GENOVA, TORELLI, DEL CARRETTO, CHIÒ,
MOIA, BORSON, CASTAGNOLA**sul progetto di legge presentato dal Ministro della Guerra
nella tornata del 27 maggio 1858

Opere da costrursi nella caserma Perrone a Novara.

Tornata del 21 giugno 1858.**SIGNORI,**

Fra le maggiori difficoltà che l'arte deve superare nella costruzione di vasti fabbricati destinati ad alloggiare le truppe, u sempre principalissima quella di disporre in modo le latrine da soddisfare a tutte le esigenze dell'igiene e della conservazione dei fabbricati di cui fanno parte.

Sinora, convien confessarlo, quella difficoltà non fu ancora interamente superata. Non è quindi a meravigliarsi se anche nella caserma Perrone di Novara siansi rinnovati quegli inconvenienti che altrove si lamentavano e che si facevano anche più gravi ed intollerabili per la circostanza che una parte di quella caserma deve essere destinata ad uso di ospedale militare.

Il Governo, vista per una parte l'insufficienza degli antichi sistemi malgrado i perfezionamenti che di mano in mano vi si introdussero, deliberò di abbandonarli a dirittura, e ci propone di costruire delle torri-latrini affatto isolate dagli altri fabbricati. Questo sistema, che fu già da qualche tempo adottato in Francia con buon successo, ha fatto anche presso di noi le sue prove, ed i suoi risultati soddisfacenti si possono verificare nella caserma di cavalleria di questa capitale.

(36-A)

La vostra Commissione riconoscendo la necessità di trovare finalmente il modo di ovviare ad uno dei più gravi inconvenienti che si lamentano nei locali destinati ad alloggiare il nostro esercito, vi propone, a maggioranza di voti, di approvare il presente progetto di legge, esprimendo nello stesso tempo il desiderio che, ove questa nuova esperienza riesca, come tutto porta a credere, soddisfacente, voglia far procedere agli studi necessari per estenderlo, col tempo e nei limiti delle risorse del pubblico erario, a tutte le caserme dello Stato.

MOIA, relatore.

PROGETTO DEL MINISTERO

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 37,200 per la costruzione di due torri-latrine nel fabbricato della caserma Perrone a Novara, giusta i disegni in data 4 aprile 1837 della direzione del Genio militare in quella piazza, firmati Pescetto, maggiore.

Art. 2.

La suddetta spesa sarà stanziata nel bilancio passivo del Ministero della guerra colla denominazione *Costruzione di torri-latrine nella caserma Perrone in Novara*, e ripartita come infra:

Bilancio 1859	: L. 17,200
• 1860	• 20,000
Totale . . .	<u>L. 37,200</u>

Art. 1.

Identico al qui contro.

Art. 2.

Identico al qui contro.

Approvato nella Rovata del 29. maggio 1856.

Sellato

Vittorio Emanuele II.
Re di Sardegna di Cipro ed di Gerusalemme,
Duce di Savoia e di Genova ecc. ecc.
Principe di Piemonte ecc. ecc. ecc.

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario
di Stato per gli Affari della Guerra, in seguito a
deliberazione emessa dal Consiglio dei Ministri, abbiamo
ordinato ed ordiniamo che l'unito progetto di legge
per l'approvazione della Spesa straordinaria di
L. 37,200. orrente per la costruzione di due torri
satine nel fabbricato della Caserma Perrone di
Novara, sia presentato al Parlamento Nazionale
dal Ministro predetto, che incarichiamo intanto di
esporne i motivi e sostenere la discussione.

Dat. a Torino li 16. Maggio 1858.

Firmato Vittorio Emanuele
Controegnato Alf. La Marmora

Per copia conforme

M. Mazzoni

Copia della Divis. Genio Militare

Nibotti